

Piano Scuola 2020-2021 dalla Didattica a Distanza (DaD) alla Didattica Digitale Integrata (DDI)



DELIBERA n. 4 DEL COLEGIO DOCENTI DE 26 OTTOBRE 2020

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale

integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTE le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia;
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Indice

- ❖ Premessa
- ❖ Analisi della situazione iniziale della strumentazione tecnologica
- ❖ Obiettivi del Piano
- ❖ Finalità
- ❖ Modalità di svolgimento delle attività
- ❖ Ambienti di lavoro digitali per la DDI
- ❖ Tempi di attività e di organizzazione dell'orario scolastico
- ❖ Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizione di fragilità degli studenti e dei docenti.
- ❖ Regolamento per la didattica digitale integrata
- ❖ Formazione del personale
- ❖ Metodologie e strumenti per la verifica
- ❖ Valutazione
- ❖ Alunni con bisogni educativi speciali
- ❖ Privacy
- ❖ Rapporti scuola-famiglia

PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'istituto Comprensivo IC2 di Cervia nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020 n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39". La DDI si configura non come una metodologia, ma come un canale, un mediatore didattico attraverso cui veicolare attività, contenuti e collaborazioni. Il piano riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento:

- ❖ delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.
- ❖ Agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, che prevedano almeno cinque giorni di assenza, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- ❖ Per gli studenti di classe al fine di evitare situazioni di assembramento o per altre ragioni organizzative finalizzate al contenimento della diffusione del virus sono state appositamente adibite aule per consentire il normale svolgimento delle lezioni in presenza (pluriclassi).

Analisi della situazione iniziale della strumentazione tecnologica dell'istituto.

Con l'obiettivo di garantire, durante la sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non avevano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica dopo una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, ha acquistato 70 device, dati agli studenti in comodato d'uso gratuito, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione è stata indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo.

Obiettivi del piano

Compito dell'insegnante è quello di creare ambienti accattivanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ❖ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ❖ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ❖ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ❖ alimentare la motivazione degli studenti;
- ❖ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Finalità

Si vuole progettare e creare ambienti di apprendimento "virtuali" (e-learning) flessibili con particolare attenzione alle interazioni e scambi tra allievi. All'interno di questi ambienti gli studenti possono condividere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale enfatizzando l'apprendimento come un processo attivo e costruttivo, sorretto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso delle piattaforme digitali.

Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività **sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta con Google Meet, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività **asincrone**, da svolgere non in tempo reale (Classroom, fruizione di materiale didattico digitale, visione di videolezioni o altro materiale video produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali, digitali e disciplinari.

Ambienti di lavoro digitali per la DDI

Oltre al registro elettronico già in adozione, Argo, si conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education, in quanto è stata già utilizzata con profitto dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La piattaforma G Suite for Education risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Google Meet, Classroom. La piattaforma G Suite for Education non sarà l'unico strumento informatico sfruttabile, in quanto agli insegnanti verrà lasciata libertà di utilizzare strumenti didattici studiati appositamente per l'ambiente educativo, come ad esempio Padlet, Nearpod, Metaverse, Wordwall, ecc.

TEMPI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. In continuità con quanto sperimentato lo scorso anno, in caso di lockdown (parziale o totale), saranno assicurate:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate saranno calendarizzate e condivise tra i docenti attraverso Google Drive. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività di miglioramento e approfondimento in piccolo gruppo*, (dieci ore per le classi prime della scuola primaria); quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola secondaria di primo grado: almeno quindici ore (circa 40 minuti di attività continuativa) settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo(*), nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

* D. M. del 7/08/2020 "Linee guida per la didattica digitale integrata".

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza,

in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, il Dirigente scolastico, con apposita disposizione stabilisce che le attività didattiche si svolgano a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ DEL CORPO DOCENTE

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Gli alunni e le alunne sono tenuti:

- ❖ a rispettare gli orari (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
- ❖ presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ❖ presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- ❖ rispettare le consegne del docente;
- ❖ partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- ❖ mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Gli alunni e le alunne possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono per il tempo necessario. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli alunni e le alunne si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione. Gli alunni e le alunne che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato, estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove Linee Guida, ai docenti sarà proposto un piano di formazione riguardante l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel

corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. La formazione riguarderà:

- 1) Utilizzo della piattaforma G Suite.
- 2) Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- 3) Strumenti e piattaforme per l'apprendimento e per l'inclusione scolastica.
- 4) Strumenti di valutazione.
- 5) Sviluppo del pensiero computazionale.
- 6) Contrasto al cyberbullismo.

Metodologie e strumenti per la verifica

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.” (Decreto Ministero Istruzione 7/08/2020 Linee guida per la didattica digitale integrata).

Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti (v.d. delibera Collegio docenti n. 38 del 04/12/2018) e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

In caso di lockdown per periodi prolungati, saranno acquisite almeno 2 valutazioni orali o pratiche per quadrimestre, anche avvalendosi degli applicativi Gsuite o altro.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso al didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili d'apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati nel sito dell'istituto alla sezione Regolamenti - Privacy - Regolamento UE 2016/679 artt. 13 e 14 GDPR.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

L'intero documento potrebbe essere necessario aggiornarlo in relazione alle eventuali modifiche della normativa.

